

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Firenze  
Il Direttore

Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 31/7/2025  
RFI-VDO-DOIT.FI\PEC\IP\2025\000508  
1

Spett.le **COMUNE DI PONTEDERA**  
1° SETTORE "POLITICHE TERRITORIALI"  
2° Servizio "Territorio e Ambiente"  
PEC: [pontedera@postacert.toscana.it](mailto:pontedera@postacert.toscana.it)

**Oggetto:** Piano Operativo Comunale. Adozione ai sensi dell'art. 19 della L.r. n. 65/2014 e avvio delle consultazioni di VAS ai sensi dell'art. 25 della L.r. 10/2010

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla documentazione resa disponibile con nota prot. n. 0029318/2025 del 02.07.2025 si riporta di seguito il contributo di questa Direzione con riferimento al D.P.R. n. 753/80 "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto" relativo alla sicurezza dell'infrastruttura ferroviaria.

Dovrà essere sempre garantito il rispetto delle disposizioni di cui al Titolo III del sopracitato D.P.R. n. 753/80 che disciplina le attività di terzi in prossimità della sede ferroviaria ai fini della tutela della sicurezza dell'esercizio.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 49 del sopracitato D.P.R. n. 753/80, lungo i tracciati delle linee ferroviarie è vietato costruire, ricostruire o ampliare edifici o manufatti di qualsiasi specie ad una distanza, misurata in proiezione orizzontale, minore di trenta metri dal limite della zona di occupazione della più vicina rotaia. Potrà eventualmente essere presentata a questa Direzione la richiesta di Deroga al suddetto disposto normativo, ai sensi dell'art.60 del D.P.R. sopracitato. Questa Società verificherà la compatibilità dell'opera (sulla base del progetto esecutivo) con le esigenze di sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario e potrà eventualmente rilasciare specifica autorizzazione in deroga quando la sicurezza pubblica, la conservazione delle ferrovie, la natura dei terreni e le particolari condizioni locali lo consentano.

Inoltre, la fascia di rispetto ferroviario di cui all'art. 49 dovrà essere chiaramente indicata all'interno degli elaborati grafici dei piani comunali ed essere riportato negli elaborati tecnici (NTA) il relativo riferimento normativo.

LC- EB - JF  
Rif. 25.111

Viale Francesco Redi, 2 - 50144 - Firenze  
Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.l.gs. n. 112/2015  
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



**E**  
COMUNE DI PONTEDERA  
Comune di Pontedera  
Protocollo N.0034244/2025 del 01/08/2025



Ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. n. 753/80, eventuali interventi di pubblica utilità che si configurino come attraversamento degli impianti ferroviari e/o stretto parallelismo che possa creare interferenze, soggezioni o limitazioni all'esercizio ferroviario dovranno essere conformi ai disposti normativi D.M. del 04/04/2014, D.M. n. 449 del 21.03.1988, CEI 11-17 ed alle specifiche norme di progettazione nazionali e ferroviarie in materia e comunque valutati dalla Scrivente che potrà condizionarla alla realizzazione di tutte le varianti ai piani costruttivi che riterrà necessarie per garantire la sicurezza delle opere e degli impianti e la regolarità dell'esercizio ferroviario. Inoltre, per ogni interferenza di attraversamento e/o parallelismo, l'autorizzazione ad eseguire i lavori sarà subordinata alla stipula di specifica convenzione, a titolo oneroso e che il gestore dell'opera dovrà sottoscrivere con questa Società.

Ai sensi della Legge n. 210/1985 e successive modifiche ed integrazioni i beni di questa Società, strumentali all'esercizio ferroviario, non possono essere oggetto di nessuna procedura coattiva. Quindi, l'adozione del Piano Operativo e l'avvio delle consultazioni di VAS, non potranno apporre alcun vincolo finalizzato all'esproprio o alla modifica della destinazione d'uso delle aree suddette, senza il consenso della Società stessa; qualsiasi uso, anche a carattere temporaneo, di aree di proprietà di questa Società resta comunque subordinato a specifica approvazione da parte della scrivente.

Restando a disposizione per ogni chiarimento, si porgono

Cordiali saluti

*Gabriele Tigni*